

## Bando per il finanziamento di dimostratori tecnologici

### DEFINIZIONI E GLOSSARIO

**DT- Dimostratore tecnologico:** Dispositivo e relativi servizi utilizzati per dare evidenza agli stakeholder dell'organizzazione (finanziatori/partner attuali e potenziali, clienti/utilizzatori potenziali) della capacità innovativa di un progetto/prodotto, della sua fattibilità tecnica, oppure della sua applicabilità a settori diversi da quello di origine; si identifica con un prototipo (hardware/software) incompleto o finale dell'idea innovativa, ma anche, talvolta, con un ambiente di sperimentazione e servizi di supporto per il trasferimento tecnologico e la commercializzazione dell'innovazione.

**Brevetto di software:** le invenzioni collegate al software possono essere brevettabili purché vi sia un **effetto tecnico** derivante dall'esecuzione del software che vada al di là degli usuali effetti risultanti dall'esecuzione di un programma per computer. Occorre pertanto descrivere dettagliatamente gli algoritmi innovativi e la loro interazione con il software, in particolare attraverso un documento contenente ad esempio:

- Metalinguaggi;
- diagramma di flusso;
- schemi a blocchi dei sistemi hardware e software utilizzati.

(ESEMPIO: non è brevettabile un programma che elabora immagini. E' invece brevettabile un nuovo algoritmo che elabora in maniera nuova e inventiva le immagini provenienti da un telescopio, aumentando la risoluzione e la qualità delle immagini del telescopio stesso.)

Quello che viene brevettato è quindi **il metodo alla base del programma, non il suo codice sorgente o oggetto**, che può anche non essere stato ancora creato ed è del tutto indifferente il linguaggio in cui sarà redatto. Il codice sorgente ed i listati in ogni caso anche se esistenti, non devono essere depositati con la domanda di brevetto perché possono solo costituire oggetto di tutela secondo la legge sul diritto d'autore.

In ogni caso per essere brevettabili software e app devono soddisfare anche i normali requisiti di brevettabilità di tutte le invenzioni, in particolare la novità e l'attività inventiva, ai fini dell'assoggettabilità alla normativa vigente (art. 65 del Codice della Proprietà industriale e Regolamento di Ateneo in materia di invenzioni conseguite dai ricercatori dell'Università di Pisa).

**Effetto tecnico:** sussiste quando il programma consente di svolgere una funzione ulteriore rispetto alla normale interazione con la macchina. Può essere esterno ad esempio quando dall'esecuzione del programma il computer consente di comandare un macchinario, oppure interno quando il programma consente un diverso funzionamento del computer in sé e quindi un miglioramento del suo funzionamento e delle sue prestazioni.

**DB:** Domanda di brevetto presentata all'autorità ufficiale (UIBM, EPO, WIPO, etc.) dall'Università di Pisa

**PB:** Proposta di Brevettazione presentata all'Università di Pisa secondo la procedura prevista dal Regolamento di Ateneo sulle invenzioni dei ricercatori.

**Progetto:** l'elaborato presentato in risposta al presente bando.

**DA:** Data di Avvio del Progetto. Data di comunicazione formale di ammissione al finanziamento del progetto da cui possono iniziare le attività e le relative spese.

**Responsabile di Progetto:** ricopre il ruolo di coordinatore del Progetto DT, è il responsabile dell'uso dei fondi che saranno stanziati per il Progetto ed avrà la responsabilità di firmare i documenti richiesti durante lo



## UNIVERSITÀ DI PISA

svolgimento delle attività DT (deliverable), la relazione scientifica finale e il rendiconto finanziario. E' richiesto un rapporto formale con l'Università di Pisa fino alla conclusione del progetto.

**Team di Progetto:** è l'insieme delle persone coinvolte nello svolgimento delle attività previste nella domanda di finanziamento presentata. Possono essere interne o esterne all'Università di Pisa.

**Deliverable:** documento in cui sono descritte le attività del Progetto e i risultati raggiunti finalizzati alla realizzazione del DT.

**ST: Soggetto terzo. Soggetti con personalità giuridica** diversi dall'Università di Pisa (Università, enti pubblici, associazioni no-profit, aziende, fondazioni bancarie etc.) e persone fisiche a quest'ultime afferenti

**NDA:** Non Disclosure Agreement (Accordo di Riservatezza/Confidenzialità).

**Accordo sulla proprietà intellettuale e industriale:** accordo per la disciplina dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sia antecedenti alla sottomissione del progetto sia risultanti dalle attività del progetto. E' stipulato tra i membri del Team di Progetto entro 30 giorni dalla data di avvio.

**TRL:** Technology Readiness Level (Livello di sviluppo tecnologico).

### Art. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

#### 1.1 OBIETTIVI

Il bando Dimostratori Tecnologici (di seguito anche denominato "DT") è uno strumento di finanziamento che intende supportare i gruppi di ricerca dell'Università di Pisa nella realizzazione delle attività necessarie a effettuare trasferimento tecnologico di una innovazione per cui è stata presentata Domanda di brevetto (di seguito anche denominata "DB"), o per cui si intende presentare Proposta di Brevettazione (di seguito anche denominata "PB"),

Obiettivo del bando è l'incentivo allo sviluppo di tecnologie oggetto di brevetti e software registrabile nel passaggio dall'idea al prototipo funzionante, per arrivare successivamente al trasferimento verso le imprese o al mercato.

Le attività finanziate potranno avere come risultati:

- la tutela della tecnologia sviluppata nell'Ateneo;
- l'adozione di tale tecnologia da parte di una realtà industriale o di una spin-off universitaria;
- la creazione di una nuova spin-off accreditata dall'Università di Pisa;
- offrire ai giovani ricercatori la possibilità di acquisire o consolidare competenze in ambito di cultura ed iniziativa imprenditoriale mediante la partecipazione a corsi organizzati dall'Ateneo.

#### 1.2 FINANZIAMENTO

Lo stanziamento disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando è di € 300.000.

Il contributo richiedibile per ogni progetto varia da un minimo di € 10.000 ad un massimo di € 50.000, a copertura dei costi elencati all'art. 3 del presente bando.

#### 1.3 DURATA DEL PROGETTO

**I progetti potranno avere una durata massima di 14 mesi a decorrere dalla Data di Avvio e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2019.**



## Art.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 AMBITO I progetti potranno riguardare le tematiche dei 12 cluster tecnologici nazionali: *Aerospazio - Agrifood - Chimica verde - Fabbrica intelligente - Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina - Scienze della Vita - Tecnologie per gli ambienti di vita - Tecnologie per le Smart Communities, Tecnologie per il patrimonio Culturale - Design Creatività e Made in Italy - Economia del Mare – Energia* e le tecnologie definite nella Smart Specializations della Regione Toscana: *ICT e Fotonica, Chimica e Nanotecnologia, Fabbrica Intelligente.*

### 2.2 REQUISITI DEI PROGETTI

Sono ammissibili progetti per lo sviluppo di tecnologie con:

- **Domanda di brevetto (DB) o Proposta di Brevettazione (PB) già presentate nei 18 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando**
- **Proposta di Brevettazione (PB) da presentare, entro 6 mesi dalla data di avvio del progetto e a prescindere dall'esito della valutazione, agli organi competenti dell'Università di Pisa.**

Sono finanziabili solo invenzioni (**DB e PB**) di **titolarità esclusiva, maggioritaria o paritaria dell'Università di Pisa** (es. 50% di Titolarità del Università di Pisa e 50% di un **Soggetto Terzo**).

In data antecedente alla sottomissione del progetto tutti i componenti del Team di progetto (di cui all'art 2.3) si impegnano a sottoscrivere uno specifico accordo di riservatezza (ALLEGATO B: NDA) e un nulla osta all'uso della Domanda di Brevetto o Proposta di Brevettazione nel progetto in caso di contitolarità (ALLEGATO C: Nulla osta).

Entro trenta giorni dalla data di avvio del progetto, verrà sottoscritto dal Team di Progetto un accordo per la disciplina dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sul background e foreground (ALLEGATO F: Accordo sulla proprietà intellettuale e industriale) secondo quanto previsto all'art.4.

### 2.3 TEAM DI PROGETTO

**I Team di progetto sono composti da un Responsabile e dai Membri. Almeno un componente del Team di Progetto, dovrà essere tra gli inventori del DB o PB** oggetto della richiesta di finanziamento.

#### 2.3.1 Responsabile di Team di Progetto

Il Responsabile di Progetto deve risultare professore di prima o seconda fascia oppure ricercatore di ruolo nominati ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010, ovvero essere in servizio presso l'Università di Pisa con contratto di ricercatore a tempo determinato di cui alla lettera b) del comma 3 art.24 della L.240/2010 (c.d. RTD tipo B), ovvero essere un Professore straordinario a tempo determinato ai sensi della L.230/2005. Il requisito deve permanere per tutta la durata del Progetto. A tal fine si precisa che si terrà conto dell'eventuale periodo di proroga contrattuale.

Un Responsabile di Team di Progetto può presentare in questo ruolo non più di tre domande di finanziamento sul bando DT nel rispetto delle regole del presente bando. Un responsabile di Team di progetto non può figurare nella posizione di membro di Team di nessun progetto.

#### 2.3.2 Membri di Team di Progetto

Quali membri di Team di Progetto, sono ammessi tutti gli afferenti all'Università di Pisa in qualità di dipendenti a tempo indeterminato o determinato, tempo pieno o definito (Professori di prima o seconda fascia, professori straordinari, RTD/A e RDT/B, Assegnisti di Ricerca, Dottorandi, Borsisti di ricerca, tesisti, ecc.).

Non è previsto un limite massimo sul numero dei membri di team. I membri di team possono partecipare a un solo Progetto sui Bando DT.

I membri di team potranno anche essere **Soggetti terzi (ST)** che intendono collaborare gratuitamente o cofinanziando il progetto. In caso di cofinanziamento del Progetto (ALLEGATO D: Impegno al



## UNIVERSITÀ DI PISA

cofinanziamento di ST) potrà essere riconosciuta al ST una contitolarità sui risultati del progetto, come previsto all'art 4.

### 2.4 ATTIVITÀ E DELIVERABLE DEL PROGETTO

**In ogni Progetto presentato nell'ambito del presente bando devono essere chiaramente riportate le seguenti informazioni, pena la non ammissibilità del Progetto:**

- Indicazione di almeno una possibile applicazione della tecnologia/software proposta;
- Analisi dello stato dell'arte rispetto all'applicazione proposta (ricerca di anteriorità);
- Documentazione attestante DB o PB presentata nei 18 mesi antecedenti la domanda di partecipazione al bando DT o dichiarazione di impegno a depositare PB entro i 6 mesi successivi dalla Data di Avvio;
- Un piano delle attività necessarie per la realizzazione del Dimostratore Tecnologico e delle relative tempistiche, contenente quanto segue:
  - o Descrizione dei requisiti e delle specifiche di progetto
  - o Incremento di sviluppo tecnologico (TRL) da raggiungere e suo obiettivo
  - o Personale necessario (Team di Progetto) e relativa qualifica per svolgere le attività;
  - o Fasi per la realizzazione del dimostratore organizzate in *milestone* e tempo necessario per svolgere le attività previste, con chiara descrizione del testing previsto e del risultato finale atteso;

## Art.3 COSTI AMMISSIBILI e DISPOSIZIONI PER LA LORO RENDICONTAZIONE

### 3.1 COSTI DIRETTI

Le categorie di costo ammissibili sono le seguenti:

#### **Costi legati allo sviluppo della tecnologia:**

- Progettazione, le lavorazioni necessarie alla realizzazione di prototipi e/o dimostratori;
- Servizi/consulenze che si prevede di commissionare ad enti esterni all'Università di Pisa e relativi costi;
- Acquisizione di materiali consumabili;
- Licenze periodiche per software;
- Acquisizione di materiali inventariabili (al loro costo storico) solo se costituiscono parte integrante/costitutiva del prototipo;

#### **Costi per attività di promozione della tecnologia:**

- Materiale informativo, divulgazione, affitto spazi, catering, sviluppo sito web, ecc...;
- Missioni, vitto ed alloggio, utili allo sviluppo commerciale della tecnologia (solo per personale afferente all'Università di Pisa) e nei limiti previsti dal Regolamento per le missioni fuori sede di Ateneo.

### 3.2 SPESE GENERALI

Le spese generali sono costi delle attività generali del soggetto attuatore e sono rimborsati su base forfettaria in percentuale del 10% dell'importo complessivo dei costi ammissibili (ALLEGATO E: Budget form) e indicato nella lettera di assegnazione fondi. Non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa.

### 3.3 RENDICONTO FINANZIARIO E RELAZIONE SCIENTIFICA FINALE

Il rendiconto finanziario dà conto dei costi ammissibili sostenuti e della loro inerenza al progetto finanziato.

**I costi ammissibili** devono essere sostenuti entro la fine del progetto **pena la non ammissibilità**.



## UNIVERSITÀ DI PISA

Tutti i costi devono essere documentati da pagamento o fatture emessi entro la scadenza del progetto o ordini emessi almeno un mese prima della fine del progetto, fatte salve le spese generali.

Variazioni relative alle singole voci di costo, rispetto al budget autorizzato, dovranno essere preventivamente autorizzate e riportate nelle relazioni intermedie e finali.

**La relazione scientifica finale e il rendiconto finanziario** devono essere prodotti **entro due mesi** dalla fine progetto, a pena di revoca del finanziamento e restituzione delle somme già erogate.

### **Art. 4 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE**

Tutti i diritti di proprietà industriale ed intellettuale sui risultati derivanti dallo svolgimento delle attività previste dal Progetto spettano all'Università di Pisa, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun inventore/autore ai sensi della vigente normativa, fermo restando i vincoli per i brevetti dipendenti così come definiti dall'Art. 71 del C.P.I.

In caso di cofinanziamento del Progetto da parte di Soggetti Terzi, potrà essere ad esso riconosciuta una contitolarità sui risultati del progetto, in base all'accordo previsto all'art. 2.2.

### **Art. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE**

#### 5.1 PARTECIPAZIONE E SCADENZA

Il form compilato della domanda di partecipazione (ALLEGATO A: Form domanda), corredato di tutta la documentazione richiesta e scritto in italiano, dovrà essere presentato dal Responsabile di Progetto, a pena di esclusione, esclusivamente via mail, all'indirizzo [protocollo@pec.unipi.it](mailto:protocollo@pec.unipi.it), entro il **15 ottobre 2018 alle ore 24.00**.

Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la documentazione indicata all'art 13.

### **Art.6 - PROCESSO DI VALUTAZIONE**

#### 6.1 PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione consiste nelle seguenti fasi:

1. controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte;
2. valutazione di ciascuna proposta da parte della Commissione;
3. formazione della graduatoria finale.

#### 6.2 CONTROLLO FORMALE DELLA REGOLARITÀ ED AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Alla chiusura del bando sarà effettuato un controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte pervenute, al fine di verificare che ogni domanda soddisfi tutti i requisiti di ammissibilità previsti nel bando all'art.3 e che sia completa di tutta la documentazione indicata all'art. 5.

Le proposte prive dei requisiti previsti, non saranno valutate dalla Commissione di Valutazione. In questo caso sarà data comunicazione al Responsabile di Progetto della non ammissibilità della domanda.

#### 6.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande di partecipazione al bando DT saranno valutate da un'apposita Commissione di Valutazione che si potrà avvalere di sistemi telematici.

La Commissione di Valutazione sarà nominata dal Rettore e avrà la seguente composizione:



## UNIVERSITÀ DI PISA

- Il Pro-Rettore per il Trasferimento Tecnologico;
- Il Delegato per brevetti e spin-off
- Un membro della Direzione Servizi per la ricerca e trasferimento tecnologico dell'Università di Pisa. La Commissione potrà avvalersi di membri esperti nell'ambito di fondi di investimento e imprenditori con esperienza industriale nel settore tecnologico oggetto della domanda di partecipazione al presente bando.

### 6.4 CRITERI

I progetti ammessi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri. Ad ogni criterio di valutazione è assegnato un punteggio massimo, la cui somma totale corrisponde a 100.

#### Criteri di valutazione:

- 1) Progetto presentato:** sostenibilità del progetto in relazione all'incremento di valore per la tecnologia sviluppata, in relazione all'obiettivo dichiarato nella domanda di partecipazione (punteggio massimo 30 punti)
- 2) Team di Progetto:** coerenza delle competenze del team con le attività previste nel Progetto (punteggio massimo 10 punti)
- 3) Potenziale della tecnologia:** sulla base di
  - a. Innovatività della DB o potenziale innovativo della PB (punteggio massimo 10 punti),
  - b. efficacia del dimostratore, rispetto ad uno o più bisogni individuati (punteggio massimo 10 punti),
  - c. grado di coinvolgimento attivo di una o più aziende interessate, in particolare anche spin off dell'Università di Pisa, al futuro sfruttamento della tecnologia e ruolo nelle attività DT previste (punteggio massimo 10 punti);
- 4) Budget:** coerenza tra il budget previsto e le finalità del Progetto (punteggio massimo 10 punti)
- 5) Colloquio con la Commissione di Valutazione** (punteggio massimo 20 punti)

I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo di 50/100, non saranno ammessi al colloquio. Saranno ritenuti finanziabili i progetti che raggiungeranno una valutazione minima di 70/100.

### 6.5 ESITO DELLA VALUTAZIONE

Le proposte giudicate ammissibili saranno finanziate, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Gli esiti della valutazione saranno approvati dal Rettore che, con proprio decreto, renderà nota la graduatoria dei progetti e il finanziamento concesso, nei limiti del budget disponibile.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione del sito dell'Università di Pisa dedicata al trasferimento tecnologico – Progetti: <https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>

L'importo finanziabile è vincolato al rispetto delle tempistiche e delle attività indicate nella domanda di partecipazione. Il responsabile di Team di progetto avrà la possibilità di accettare o rifiutare il budget proposto. In caso di rifiuto sarà ammesso al finanziamento il primo progetto escluso dalla graduatoria, nei termini previsti dal presente bando.

### 6.6 MONITORAGGIO E RIMODULAZIONE BUDGET

La Commissione di valutazione potrà effettuare attività di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti finanziati e delle spese sostenute.

## Art.7 - ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse assegnate saranno gestite direttamente dal Dipartimento del Responsabile di Progetto. Il



## UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite dal presente bando, dai Regolamenti di Ateneo in materia e dalle normative nazionali.

### **L'assegnazione avverrà secondo le seguenti modalità:**

1. 30% alla data di avvio del progetto;
2. 70% a richiesta entro 6 mesi dall'avvio dell'attività;

Solo per il caso di PB previsto all'art 2, l'assegnazione della seconda tranche è subordinata alla presentazione formale della **PB** da parte del Responsabile di Progetto. Nel caso in cui la **PB non venga presentata verrà recuperata anche la prima tranche.**

### **Art.8 – OBBLIGHI PER I TEAM DI PROGETTO**

Oltre a quanto richiesto nei precedenti articoli del presente bando, almeno un partecipante del team di progetto è tenuto a partecipare ai programmi di formazione sull'innovazione e sulla valorizzazione dei risultati della ricerca organizzato dall'Università di Pisa (PHD+ / CLAB).

Il corso sarà altresì aperto alla partecipazione volontaria da parte dei membri del team esclusi dal finanziamento, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il responsabile scientifico del progetto dovrà indicare il nome del/i partecipante/i all'indirizzo [valorizzazionericerca@unipi.it](mailto:valorizzazionericerca@unipi.it)

### **Art. 9 - CONTATTI E CHIARIMENTI**

Per i chiarimenti di natura giuridico-amministrativa, gli interessati potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo: [valorizzazionericerca@unipi.it](mailto:valorizzazionericerca@unipi.it)

### **Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

E' designata quale responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., la Dott.ssa Paola Cacciatori, Responsabile dell'Unità servizi per il trasferimento tecnologico – Università di Pisa – Lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa, e-mail [valorizzazionericerca@unipi.it](mailto:valorizzazionericerca@unipi.it)

### **Art. 11 - TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza.

**La Direzione servizi per la Ricerca e il trasferimento Tecnologico e i membri della Commissione di Valutazione hanno l'obbligo di non divulgare il contenuto delle proposte di progetto a terzi e di tutelare la confidenzialità di tutto quanto ivi indicato.**

### **Art. 12 - PUBBLICAZIONE BANDO**



## UNIVERSITÀ DI PISA

Il presente bando e gli allegati saranno pubblicati alla pagina del sito dell'Università di Pisa dedicata al trasferimento tecnologico – Progetti:

<https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>

Tale pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii.

### **Art. 13 - LISTA DEGLI ALLEGATI**

La documentazione indicata è requisito essenziale per la sottomissione del Progetto al Bando DT.

Da presentare per la sottomissione del Progetto:

- A) Form domanda di partecipazione
- B) NDA - Non Disclosure Agreement
- C) Nulla osta sottoscritto dai coinventori della DB o PB già presentata
- D) Impegno al cofinanziamento di ST
- E) Budget Form

Da presentare in seguito ad ammissione al finanziamento:

- F) Accordo sulla proprietà intellettuale e industriale.